



**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"**  
**Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato**

**Determinazione. n° 128 del 29/06/2021**

**OGGETTO: Approvazione progetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cassine"**

**Intervento finanziato tramite atto integrativo al programma di finanziamento Stato/Regione per il risanamento della Valle Bormida  
Ente richiedente AMAG RETI IDRICHE SpA.**

**Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"**

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

**Vista** la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

**Vista** la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

**Considerato** che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

**Considerato** che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

**Vista** la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

**Visto** il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

**Visto** l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

**Vista** la nota ns prot. n. 139 del 09/02/2021 del gestore AMAG RETI IDRICHE SpA con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

**Vista** la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 37 del 10/03/2021 ad oggetto: Intervento "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cassine". Indizione conferenza dei servizi" con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

**Vista** la nota n. 301 del 10 Marzo 2021 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

**Visto** il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 24 Marzo 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Viste** le nota n. 801 del 14/06/2021 e n. 817 del 16/06/2021 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la riunione finale decisoria della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

**Vista** la nota n. 345 del 18/03/2021 con la quale la Regione Piemonte richiede i seguenti chiarimenti :

- Considerata comunque la vicinanza con il corso d'acqua denominato Bormida di Spigno, a titolo cautelativo, si invita ad accertare se il perimetro dell'impianto sia attualmente posto a una distanza di poco superiore ai 150 metri dal medesimo corso d'acqua o se invece interferisca, anche se marginalmente, con la fascia spondale soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.; analogamente, si accerti altresì che non sussistano interferenze con zone gravate da usi civici di cui alla lett. h) del medesimo articolo.

- Si rammenta che con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr); le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

- Visto che l'intervento, secondo la tav. P4 del Ppr, ricade comunque nelle zone fluviali di cui al comma 2 dell'art. 14 delle norme di attuazione del Ppr, in coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica perseguiti dal Ppr, si invita ad adottare misure di mitigazione paesaggistica quali, ad esempio, la realizzazione di una fascia perimetrale arboreo-arbustiva, autoctona, di transizione tra l'impianto e il territorio rurale circostante, funzionale anche al ripristino dell'assetto eco-sistemico del corso d'acqua.

**Visto** il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 21 Giugno 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da cui emerge che la conferenza dei servizi, riscontrati i pareri degli intervenuti, ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo;

**Vista** la nota n. 384 del 24/03/2021 con la quale la ASL richiede di riesaminare l'utilizzo di disinfezione con ipoclorito di Na confrontandolo con sistemi alternativi similmente efficaci a maggior tutela delle acque

**Vista** la nota n. 394 del 29/03/2021 con la quale la ARPA rileva che *"Gli interventi di ammodernamento dell'impianto andranno a migliorare l'efficienza del sistema di depurazione, la qualità dello scarico ed implicitamente andranno a diminuire gli effetti negativi sul corpo idrico ricettore. " tuttavia chiedendo "la valutazione dell'utilizzo di sistemi alternativi quali l'impiego di ozono, raggi UV, o altri trattamenti di pari efficacia purché privi di cloro."*

**Vista** la nota n. 835 del 21/06/2021 con la quale AIPO rileva che *"l'intervento ricade all'interno della vigente Fascia fluviale C del PAI"* e che *" Ai sensi dell'art.31 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI, ..... l'emissione del parere di competenza per*

*l'intervento in questione resta in capo al Comune di Cassine (AL)."* Tra le prescrizioni che vengono riportate nel suddetto parere vi sono :

- *Trasmissione dell'autorizzazione idraulica e che "qualora si dovesse provvedere al rilascio di concessione in sanatoria, oltre alla documentazione di rito si dovrà predisporre idonea documentazione tecnico progettuale (relazione tecnico descrittiva, relazione idraulica, planimetria in adeguata scala riportante il tracciato delle opere di scarico fino allo sbocco in sponda sinistra del fiume Bormida, sezioni a tutt'alveo con ubicazione dello scarico, debitamente quotate, documentazione fotografica, ecc.) per il rilascio del parere di competenza di questa Agenzia."*
- Verificare che lo scarico sia munito di idoneo meccanismo di chiusura anti reflusso per evitare possibili fenomeni di rigurgito a tergo, in caso di eventi di morbida o piena del corso d'acqua, attivandosi sollecitamente in caso contrario per la predisposizione del sistema suddetto, adottando nelle more dell'eventuale adeguamento, tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi direttamente con i referenti della Protezione civile comunale e provinciale.

**Vista** la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n. 851 del 22/06/2021, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

**Vista** la nota n. 823 del 18/06/2021 con la quale AMAG RETI IDRICHE ha risposto alle richieste di integrazioni di ASL e ARPA circa l'utilizzo di sistemi alternativi di disinfezione finale comparandoli dal punto di vista economico, gestionale e impiantistico con la soluzione progettuale oggetto di approvazione.

**Accertata** sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

**Dato atto** che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

## **D E T E R M I N A**

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cassine" indetto con precedente Determinazione n. 37 del 10/03/2021, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto definitivo ad oggetto: "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cassine" della Società AMAG RETI IDRICHE Spa con le

prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

- Qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
  - L'osservanza delle prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte" (Prima parte).
  - L'adozione di misure di mitigazione paesaggistica quali, ad esempio, la realizzazione di una fascia perimetrale arboreo-arbustiva, autoctona, di transizione tra l'impianto e il territorio rurale circostante, funzionale anche al ripristino dell'assetto eco-sistemico del corso d'acqua.
  - Trasmissione all'AIPO dell'autorizzazione idraulica o, nel caso si dovesse provvedere al rilascio di concessione in sanatoria, la trasmissione, oltre alla documentazione di rito di idonea documentazione tecnico progettuale (relazione tecnico descrittiva, relazione idraulica, planimetria in adeguata scala riportante il tracciato delle opere di scarico fino allo sbocco in sponda sinistra del fiume Bormida, sezioni a tutt'alveo con ubicazione dello scarico, debitamente quotate, documentazione fotografica, ecc.) per il rilascio del parere di competenza
  - La predisposizione, nel caso lo scarico ne fosse sprovvisto, di idoneo meccanismo di chiusura anti reflusso per evitare possibili fenomeni di rigurgito a tergo, in caso di eventi di morbida o piena del corso d'acqua, adottando nelle more dell'eventuale adeguamento, tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi direttamente con i referenti della Protezione civile comunale e provinciale.
  - Il recepimento delle prescrizioni che eventualmente verranno rilasciate con l'autorizzazione paesaggistica
  - Il recepimento delle prescrizioni che eventualmente verranno rilasciate dal Comune di Cassine in ambito urbanistico
  - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
  - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa
  - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto trasmetta all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni di cui al presente atto;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;

5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Simoni Adriano

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)*